



RICCATI LUZZATTI

Istituto Tecnico Economico - Liceo Economico Sociale

Piazza della Vittoria 3 - 4, 31100 Treviso

Tel. 0422 410104 - 410114 - CF 94095650266

tvtd09000l@istruzione.it - tvtd09000l@pec.istruzione.it



Certificato n° IT05/0603

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

**Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento di interventi aggiuntivi di restauro del portone principale dell'istituto tramite l'affidamento diretto, sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a euro € 2.700,00 (IVA esclusa)
CIG: Z643CDFB91**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento interno di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di beni, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 30 del 10.02.2022;
- VISTO** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 65 del 20.12.2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 78 del 08.02.2023 ed accertata la relativa disponibilità di cassa, nonché la compatibilità con l'effettiva capienza del relativo capitolo a bilancio;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni

TVTD09000L - A27E81A - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015073 - 17/10/2023 - VI.8 - U
TVTD09000L - A27E81A - ALBO PRETORIO - 0000356 - 17/10/2023 - DETERMINE - U
TVTD09000L - A27E81A - REGISTRO DELLE DETERMINE - 0000169 - 17/10/2023 - UNICO - U

Firmato digitalmente da MONDIN FRANCESCA

VISTO	<p>appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";</p> <p>che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, lettera a) con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</p>
VISTO	<p>l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";</p>
CONSIDERATO	<p>ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;</p>
VISTO	<p>l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;</p>
CONSIDERATA	<p>la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;</p>

VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>
RITENUTO	che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
TENUTO CONTO	del restauro del portone ligneo principale di accesso all'Istituto Riccati Luzzatti, affacciato su piazza della Vittoria n. 3, eseguito dall'impresa Schiavetto Restauri Lignei srl di Povegliano (TV);
CONSIDERATO	che si rende necessario completare i lavori di restauro del portone mediante messa in sicurezza dei vetri del portone e della bussola (ingresso principale);
CONSIDERATO	che si rende necessario provvedere, inoltre, alla sostituzione della maniglia antipanico (ingresso principale) e alla realizzazione di una copia dello stemma/scudo dell'istituto posizionata sul portone di via Bressa;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per i suddetti interventi è stata stimata in euro € 3.296,00, IVA inclusa;
DATO ATTO	che i lavori devono essere effettuati da impresa o da restauratori di provata esperienza, qualificati nella categoria di riferimento, ai sensi del D.Lgs 42/2004 (artt. 9-bis e 29), del Dlgs 50/2016 (artt. 147 e 148) e secondo quanto normato dal D.M. 22 agosto 2017 n. 154 "Regolamento concernente gli appalti pubblici dei lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004;
VISTA	vista l'urgenza dell'intervento e trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023, è stato consultato l'operatore economico uscente;
VISTI	i preventivi presentati dalla ditta Schiavetto Restauri Lignei srl in data 27.06.2023, protocollo n. 10372;
RITENUTO	Il prezzo adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
TENUTO CONTO	che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 140.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
TENUTO CONTO	con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TVTD09000L - A27E81A - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015073 - 17/10/2023 - VI.8 - U
 TVTD09000L - A27E81A - ALBO PRETORIO - 0000356 - 17/10/2023 - DETERMINE - U
 TVTD09000L - A27E81A - REGISTRO DELLE DETERMINE - 0000169 - 17/10/2023 - UNICO - U

Firmato digitalmente da MONDIN FRANCESCA

CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.700,00, IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023
ACQUISITO	Il CIG: Z643CDFB91

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto dei lavori aggiuntivi di restauro del portone principale dell'istituto in piazza della Vittoria 3 a Treviso, come di seguito indicati:
 - sostituzione dei vetri non originali con nuovi vetri antisfondamento e la messa in sicurezza di quelli originali con applicazione di pellicola apposita antisfondamento
 - sostituzione della maniglia antipánico delle ante della bussola
 - realizzazione e messa in opera di una copia dello stemma/scudo dell'istituto posizionata sul portone principale di via Bressa
 all'impresa Schiavetto Restauri Lignei srl, con sede in via G. Marconi 6, 31050 Povegliano (TV) – P.I.: 04019940263, per un importo complessivo pari ad € 3.296,00, IVA inclusa (pari a € 2.700,00 + IVA pari a € 594,00);
- di autorizzare la spesa massima complessiva di € 3.296,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A01/02 - *Contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie* dell'esercizio finanziario 2023;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico quale RUP ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
 Francesca Mondin
 (firmato digitalmente)

TVTD09000L - A27E81A - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015073 - 17/10/2023 - VI.8 - U
 TVTD09000L - A27E81A - ALBO PRETORIO - 0000356 - 17/10/2023 - DETERMINE - U
 TVTD09000L - A27E81A - REGISTRO DELLE DETERMINE - 0000169 - 17/10/2023 - UNICO - U